il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ

Zaha lascerà il segno?

Il 5 novembre Zaha Hadid ha firmato l'accordo di finanziamento e di progetto per il nuovo teatro di Rabat, che sarà collocato sulla riva sinistra del fiume Bouregreg che separa le medine di Rabat e Salé. La valle del Bouregreg è un'area di 6.000 ettari oggetto della più grande operazione di trasformazione urbana e infrastrutturale del Marocco voluta dal re Mohammed VI che dovrebbe essere conclusa nel 2014. Il teatro copre una superficie di 47 ettari e avrà una grande sala da 2.050 posti, una piccola sala polivalente da 520 posti e un anfiteatro a cielo aperto da 7.000 posti. I lavori avranno una durata prevista di 56 mesi e un costo previsto di 120 milioni di euro finanziati dallo Stato con il fondo per lo sviluppo sociale ed economico Hassan II. Per febbraio 2014 Rabat avrà anche un nuovo Museo di archeologia e scienze della terra che è stato appena affidato agli studi Archi5 e OKA vincitori del concorso. Strutturato con un sistema ad archi e lamelle che ricorda lo scheletro di un dinosauro, il museo sarà collocato in un ampio parco suddiviso in tre giardini disegnati (costo previsto 90 milioni di euro).

Autore

gda